

Piccoli, delusi e tenaci

Chissà perchè ci ostiniamo a voler fare un giornale che parla di cultura locale in un periodo in cui la cultura non è sentita come una risorsa ma come un fastidioso intralcio, in un territorio in cui i problemi sono tanti e tali che la parola pensata, l'immagine, i suoni, i palcoscenici vengono dopo, sempre e solamente dopo? Ciascuno di noi avrebbe tanto altro da fare, non ci guadagniamo nulla nè il guadagno sta nei nostri pensieri, siamo pochi e sempre gli stessi, spesso la delusione si rosicchia l'entusiasmo: eppure adesso vi presentiamo non solo un giornale tutto nuovo, ma anche un sito che vuole completare e portare a conclusione il progetto originario: quello di dotare questa provincia di uno strumento di informazione veloce e completo su tutto ciò che si muove in ambito culturale, sulle novità, sulle sperimentazioni, sui tentativi di giovani e meno giovani, sulla necessità di rilanciare e di far conoscere istituzioni, realtà ed esperienze culturali già affermate e conosciute: questo ha voluto essere Rem fino ad ora, e questo sarà sempre di più d'ora in poi. Lo sbarco nel web e le connessioni con i social non servono solo ad affiancare la notizia di giornata agli approfondimenti che sempre hanno caratterizzato (e che ancora caratterizzeranno) la versione cartacea; serviranno soprattutto a cercare un maggiore contatto ed un maggiore scambio con i nostri lettori, nel tentativo di sostenere un gruppo allargato che segua le nostre iniziative o che magari ne stimoli o ne proponga di nuove. Alla base sempre le stesse emozioni: la passione per un'idea molto ampia di cultura e l'idea che debba e possa essere vissuta e condivisa da quante più persone possibile.

